



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 108 del 04/12/2008

OGGETTO: Servizio Tesoreria – Convenzione quadriennio 2009/2012 e rapporti con l'istituto tesoriere - Provvedimenti.

L'anno duemilaotto il giorno quattro del mese di dicembre alle ore 19,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri, a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	Si		LONGO Francesco	Si	
PAOLINO Paolo	Si		VALLETTA Angelo	Si	
SCAIRATI Vito	Si		MONZO Vincenzo	Si	
MAURO Gabriele	Si		CARAMANTE Carmine	Si	
BARLOTTI Raffaele	Si		TRONCONE Giuseppe Antonio	Si	
DE RISO Domenico	Si		MAURO Giuseppe	Si	
CASTALDO Giuseppe	Si		MAZZA Pasquale	Si	
RICCI Luigi	Si		VOZA Roberto	Si	
MARANDINO Leopoldo		Si	VICIDOMINI Maria	Si	
IANNELLI Antonio	Si		PAGANO Carmelo		
FRANCIA Rosario	Si				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA, GUGLIELMOTTI.

Consiglieri

Presenti n. 20

Assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore. La seduta è pubblica.

Si allontana l'assessore Di Lucia.

Si allontana il consigliere Voza.

Relaziona sull'argomento il V. Sindaco, Tarallo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 210 del D. Lgs n. 267/2000 prevede l'affidamento del servizio mediante le procedure ad evidenza pubblica stabilite nel regolamento di contabilità di ciascun Ente, con modalità che rispettino i principi di concorrenza. Ed, inoltre, la possibilità di proroga dell'affidamento per non più di una sola volta.

- l'art. 73 del Regolamento di Contabilità prevede l'affidamento del servizio di tesoreria indiretta con modalità che rispettino il principio della concorrenza da esperirsi sulla base dei criteri stabiliti con deliberazione dell'organo consiliare ed espletato in base a convenzione anch'essa deliberata dall'organo consiliare. Qualora ricorrano le condizioni di legge, l'ente può procedere per non più di una volta, al rinnovo del contratto di tesoreria nei confronti del medesimo soggetto;

Considerato che in data 31-12-2008 scade il contratto di Tesoreria sottoscritto in data 18-02-2005 con la Banca di Credito Cooperativo di Capaccio, per il quadriennio 2005/2008, affidato mediante procedura ad evidenza pubblica;

Visto che l'art. 2, comma 2, della convenzione sottoscritta con il su indicato Istituto di credito, prevede la possibilità di rinnovo, d'intesa tra le parti e per non più di una sola volta.

Ritenuto che dall'espletamento di una nuova trattativa privata, difficilmente potranno ottenersi condizioni più favorevoli da quelli attuali (Servizio prestato gratuitamente, tasso per anticipazioni 0,25 + tasso BCE, miglioramento qualità servizi € 7.500,00, sponsorizzazione € 33.000,00, Tasso del 0,25 + tasso BCE per mutui fino ad € 1.500.000;

Vista la disponibilità al rinnovo espressa dal Presidente della B.C.C. di Capaccio, pervenuta in data 04-12-2008 prot. 46942, richiesta dal Responsabile Finanziario in data 27-11-2008 prot. 45777;

Ritenuto opportuno, ai sensi dell'art. 210 del TUEL, , prorogare il rapporto convenzionale di Tesoreria, per il quadriennio 2009/2012, con la B.C.C. di Capaccio;

Visti gli interventi dei Consiglieri Comunali che si riportano in allegato alla presente;

Visti il parere favorevole del Responsabile Finanziario, reso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto il verbale della competente commissione consiliare;

Ritenuto di far proprie le proposte del Presidente "di dare mandato al responsabile del servizio finanziario di integrare la convenzione compatibilmente con le norme vigenti", e del consigliere Caramante di integrare l'oggetto con l'aggiunta "e rapporti con l'istituto tesoriere";

Proceduto alla votazione, resa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n. 19, astenuti n. ///. Votanti n. 19, voti favorevoli n. 19, contrari n. ///;

DELIBERA

- 1) Di approvare, come approvare, la proroga della convenzione sottoscritta con il Tesoriere in data 18 febbraio 2005, di affidamento del servizio di Tesoreria per il quadriennio 2009/2012, agli stessi patti e condizioni, come riportato nell'allegato schema contrattuale che fa parte integrante e sostanziale della presente, dando mandato al responsabile del servizio finanziario di integrare la convenzione compatibilmente con le norme vigenti.
- 2) Di integrare l'oggetto deliberato con l'aggiunta "e rapporti con l'istituto tesoriere".
- 3) Di demandare al Responsabile del Settore Finanziario agli adempimenti consequenziali;

Con separata votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente per alzata di mano : Consiglieri presenti n. 19, astenuti n. ///. Votanti n. 19, voti favorevoli n. 19, contrari n. ///, la presente viene resa immediatamente eseguibile.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE .
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li

15 DIC, 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 15 DIC, 2008

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 15 DIC, 2008

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

SCHEMA
DI
CONVENZIONE
PER
IL SERVIZIO DI TESORERIA COMUNALE

1 gennaio 2009 - 31 dicembre 2012

Normativa

- Art.208-209-210-211-212-213 D.Lgs. 267/2000;
- Art. 10 D.Lgs n. 385/93;
- L. 720/1984; D.M. 26-07-1985, D.M. 22-11-1985;
- Art. 112 Statuto Comunale;
- Art. 73-74-75-77-78-79 del Regolamento di Contabilità.

Approvato con deliberazione del C. C. n. 114 del 29-11-2004;
Approvazione risultanze di gara, determin a n. 2343 del 30-12-2004;



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2008, il giorno ____ del mese di _____, presso la sede municipale, avanti di me, Dr. Andrea D'Amore, Segretario Comunale del Comune di Capaccio, autorizzato a rogare in forma pubblica amministrativa e nell'interesse dell'Ente i contratti di cui lo stesso sia parte, senza l'assistenza dei testimoni per espressa rinuncia fattane dalle parti contraenti d'accordo tra loro e col mio consenso in conformità dell'art. 45 della legge notarile, sono personalmente comparsi:

Il **Comune di Capaccio**, con sede in Capaccio, via Vittorio Emanuele 1, in seguito denominato "Ente", rappresentato da Carmine Vertullo nella qualità di Responsabile Finanziario, in base alla delibera di C.C. n. 144 del 29-11-2004, divenuta esecutiva ai sensi di Legge,

e

la **Banca di Credito Cooperativo**, con sede in Capaccio via Magna Graecia, Cf./Iva n. 00258720655, in seguito denominata " Tesoreria " rappresentata dal legale rappresentante Avv. Antonio Vecchio, nella qualità di Presidente.

Premesso

- Che l'Ente è sottoposto alla disciplina di cui alla L. n. 720 del 29 ottobre 1984, da attuarsi con le modalità applicative di cui ai decreti del Ministro del tesoro del 26 luglio 1985 e del 22 novembre 1985;
- Che il Tesoriere, con riguardo alle disponibilità dell'Ente giacenti in tesoreria unica, deve effettuare, nella qualità di organo di esecuzione, le operazioni di incasso e di pagamento disposte dall'Ente medesimo a valere sulle contabilità speciali aperte presso la competente Sezione di tesoreria provinciale dello Stato.

Art. 1

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

1.1. L'Ente, come sopra rappresentato, affida alla Banca di Credito Cooperativa di Capaccio, come sopra rappresentato, che accetta il servizio di tesoreria comunale, secondo le condizioni di seguito



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

- 2.01 Il servizio di Tesoreria è svolto a decorrere dall'1.01.2009 al 31.12.2012 ed è regolato dalla presente convenzione.
- 2.2. La durata della convenzione è fissata in 4 (quattro) anni.
- 2.3. Di comune accordo tra le parti potranno essere apportate modifiche ed integrazioni di specificazione/definizione di dettaglio di contenuti/obbligazioni comunque presenti nel capitolato/contratto e non peggiorative per l'Ente, mediante semplice scambio di lettere.
- 2.4. Nel caso di cessazione anticipata del servizio l'Ente si obbliga a rimborsare ogni eventuale debito secondo quanto previsto all'art. 10 comma 5 della presente convenzione; il Tesoriere si obbliga a continuare la temporanea gestione del servizio alle medesime condizioni fino al subentro; il Tesoriere si impegna altresì affinché l'eventuale passaggio avvenga nella massima efficienza, senza pregiudizio all'attività di pagamento e di incasso e a depositare presso l'archivio dell'Ente tutti i registri, i bollettari e quant'altro abbia riferimento alla gestione del servizio medesimo.
- 2.5 Il Servizio di Tesoreria verrà prestato gratuitamente, senza alcun compenso a carico dell'Ente, per commissioni di massimo scoperto, spese unitarie di movimento, spesa per la tenuta di conto, estratti conto o rimborsi forfetari annui.
- Restano esclusi gli oneri a carico del Comune, quali le spese per l'assolvimento dell'imposta di bollo, spese postali, oneri tributari e fiscali e spese vive, debitamente documentate, che non sia stato possibile porre a carico di terzi.
- Il Tesoriere procede, di iniziativa, alla contabilizzazione sul conto di tesoreria delle predette spese, trasmettendo apposita nota-spese sulla base della quale l'Ente, entro i termini di cui al precedente art. 6, comma 5, effettua il riscontro delle somme richieste ed emette i relativi mandati.
- 2.6 Il pagamento mediante accredito bancario o c/c postale presso altri Istituti, Enti ed Aziende, delle retribuzioni, delle deleghe e delle



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

integrazione normativa. Il servizio sarà regolato, inoltre, dalle condizioni contenute nella presente convenzione.

- 3.2. Di norma e salvo diversa esplicita pattuizione per specifiche riscossioni, l'esazione è pura e semplice: si intende fatta cioè senza l'onere del "non riscosso per riscosso" e senza l'obbligo di esecuzione contro i debitori morosi da parte del Tesoriere, il quale non è tenuto ad intimare atti legali o richieste o ad impegnare comunque la propria disponibilità nelle riscossioni fatto salvo quanto stabilito successivamente al punto 5.6 del presente capitolato.
- 3.3. Compete al servizio di Tesoreria la riscossione volontaria delle entrate relative ai pubblici servizi mediante il ricevimento dei bollettini di conto corrente postale, senza l'aggravio di oneri a carico dei contribuenti.
- 3.4. L'Ente costituisce in deposito presso il Tesoriere – ovvero impegna in altri investimenti alternativi gestiti dal Tesoriere stesso – le disponibilità per le quali non è obbligatorio l'accentramento presso la Sezione di tesoreria provinciale dello Stato; qualora previsto nel regolamento di contabilità dell'Ente, presso il Tesoriere sono aperti appositi conti correnti bancari intestati all'Ente medesimo per la gestione delle minute spese economali.
- 3.5. La riscossione diretta di tributi comunali, di entrate patrimoniali ed assimilate di contributi ed altre somme spettanti all'Ente, qualora ne faccia richiesta l'Ente, dovrà essere attivata dal Tesoriere entro 90 giorni dalla richiesta stessa e sulla base di separata e apposita convenzione.
- 3.6. Il servizio di Tesoreria è svolto in coerenza con quanto fissato dallo Statuto e dai Regolamenti dell'Ente ed in particolare dal Regolamento di Contabilità.

Art. 4

ESERCIZIO FINANZIARIO



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

- il numero progressivo;
 - l'esercizio finanziario e la data di emissione.
 - l'indicazioni per assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza;.
- 5.3. Le bollette dovranno avere, anche se il bollettario è costituito da più fascicoli, un'unica numerazione progressiva a cominciare dall'inizio di ciascun esercizio e debbono contenere per ciascun bollettario l'indicazione dell'esercizio a cui il bollettario si riferisce.
- 5.4. Il Tesoriere deve accettare, con ordine provvisorio di incasso o anche senza autorizzazione dell'Ente, le somme che i terzi intendono versare, a qualsiasi titolo, a favore del medesimo, rilasciandone ricevuta contenente, oltre l'indicazione della causale del versamento, la clausola espressa "salvi i diritti dell'Ente". Tali incassi saranno segnalati all'Ente stesso, al quale il Tesoriere richiederà l'emissione delle relative reversali; tali reversali dovranno essere emesse tempestivamente e comunque entro 30 giorni dalla comunicazione stessa.
- 5.5. Per le entrate riscosse senza reversale, in base alla causale di versamento il Tesoriere provvede ad attribuire alla contabilità speciale fruttifera o a quella infruttifera le entrate incassate, secondo la loro rispettiva natura.
- 5.6. L'accredito al Conto di Tesoreria delle somme in qualsiasi modo riscosse è effettuato nello stesso giorno in cui il Tesoriere ne ha disponibilità, salvo i versamenti con assegni fuori piazza eventualmente effettuati dall'Ente o da suoi incaricati alla riscossione, che saranno accreditati il secondo giorno lavorativo successivo alla presentazione.
- 5.7. Il prelevamento dai conti correnti postali intestati all'Ente (la cui gestione è a totale carico della Tesoreria) è disposto dall'Ente medesimo mediante preventiva emissione di reversale; l'accredito al conto di Tesoreria delle relative somme sarà effettuato nello stesso



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno.

- 5.10. A comprova della avvenuta riscossione il tesoriere provvederà ad annotare sulle relative reversali il timbro "riscosso" e la propria firma.
- 5.11 Con riguardo alle entrate affluite direttamente in contabilità speciale, il Tesoriere, appena in possesso dell'apposito tabulato consegnatogli dalla competente Sezione di tesoreria provinciale dello Stato, provvede a registrare la riscossione ed inviare la documentazione all'Ente per il rilascio dell'ordinativo d'incasso. In relazione a ciò l'Ente emette, nei termini di cui al precedente comma 4, i corrispondenti ordinativi a copertura.

Art. 6

PAGAMENTI

- 6.1. I pagamenti verranno disposti dall'Ente ed effettuati dal Tesoriere in base ad ordini di pagamento (mandati) individuali o collettivi emessi dall'Ente su moduli appositamente predisposti numerati progressivamente e firmati dal Responsabile del Servizio, così come individuato nel Regolamento di Contabilità ed, in caso di sua assenza o impedimento, da altri dipendenti dell'Ente appositamente delegati.
- 6.2. Il Tesoriere, su conformi richieste del Funzionario Contabile, darà corso al pagamento di spese fisse o ricorrenti, come rate di imposte e tasse, canoni di utenza vari, etc. anche senza i relativi mandati; tali mandati dovranno essere emessi successivamente entro 30 giorni dalla richiesta del Tesoriere.
- 6.3. Il Tesoriere darà luogo, anche in mancanza di emissione da parte dell'Ente di regolare mandato, ai pagamenti che, per disposizione di legge o per la particolare natura dei contratti, fanno carico al Tesoriere stesso. Il Tesoriere, anche in assenza della preventiva emissione del relativo mandato, effettua i pagamenti derivanti da delegazioni di pagamento, da obblighi tributari, da somme iscritte a ruolo, da ordinanze di assegnazione – ed eventuali oneri conseguenti – emesse a seguito delle procedure di esecuzione forzata di cui all'art. 159 del D.Lgs. n. 267 del 2000 nonché gli altri pagamenti la cui effettuazione



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

- le eventuali modalità agevolative di pagamento se richieste dal creditore;
- il rispetto degli eventuali vincoli di destinazione;
- la firma del responsabile del servizio o suo delegato.
- Le indicazioni per l'assoggettamento o meno all'imposta di bollo di quietanza.
- L'annotazione, nel caso di pagamenti a valere su fondi a specifica destinazione: "pagamento da disporre con i fondi a specifica destinazione". In caso di mancata annotazione il Tesoriere non è responsabile ed è tenuto indenne dall'Ente in ordine alla somma utilizzata e alla mancata riduzione del vincolo medesimo;
- La data, nel caso di pagamenti a scadenza fissa il cui mancato rispetto comporti penalità, nella quale il pagamento deve essere eseguito;

6.7. Il Tesoriere non può dar corso al pagamento di mandati che siano privi delle indicazioni di cui al precedente punto 6.6., e che presentino abrasioni o cancellature nell'indicazione della somma o del nome del creditore o discordanza tra la somma scritta in lettere e quella scritta in cifre. E' vietato il pagamento di mandati provvisori o annuali complessivi.

6.8. Nel caso di pagamenti da effettuarsi a scadenze fisse che richiedono tempi lunghi di lavorazione (stipendi) l'Ente farà pervenire al Tesoriere - almeno 1 giorno lavorativo, prima della data in cui deve essere eseguito il pagamento. Gli stipendi devono essere pagati il giorno 27 di ogni mese e la 13° entro il 15 di dicembre, qualora festivo o non lavorativo, il pagamento dovrà essere effettuato il giorno bancabile precedente festivo o il non lavorativo.

6.9. I mandati sono pagati nelle sedi di Capaccio Scalo e del Capoluogo dell'Istituto Tesoriere.



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

avvenuto per girofondi. Nel caso che l'Ente beneficiario richieda l'esecuzione del pagamento mediante versamento sul c/c postale intestato allo stesso, ai sensi delle disposizioni di legge in materia, sarà considerata valida come quietanza, la relativa ricevuta postale.

- 6.16. L'Ente per consentire al Tesoriere l'aggiornamento delle annotazioni di vincolo sulla contabilità speciale si impegna ad apporre sul mandato di pagamento relativo a spese a specifica destinazione apposita annotazione che equivale ad ordine di svincolo del corrispondente importo sulla contabilità speciale; in caso di pagamento a valere sul ricavato di mutui il mandato deve specificare di quale mutuo si tratti e deve essere corredato della prescritta attestazione a firma del legale rappresentante.
- 6.17. Per i mandati di pagamento estinti a mezzo assegno circolare, il Tesoriere si impegna, a richiesta dell'Ente, a fornire tutte le informazioni necessarie ad attestare l'avvenuto pagamento degli assegni medesimi.
- 6.18. Il Tesoriere si obbliga a riaccreditare all'Ente l'importo degli assegni circolari per l'irreperibilità degli intestatari nonché a fornire, a richiesta degli interessati dei titoli da inoltrarsi per tramite dell'Ente, informazioni sull'esito degli assegni circolari emessi in commutazione dei titoli di spesa.
- 6.19. Il Tesoriere provvederà a commutare d'ufficio in assegni postali localizzati, ovvero utilizzando altri mezzi equipollenti offerti dal sistema bancario o postale, i mandati di pagamento individuali o collettivi che dovessero rimanere interamente o parzialmente inestinti il 31 dicembre.
- 6.20. Tutte le spese inerenti l'esecuzione dei pagamenti di cui sopra saranno a carico del Beneficiario, salvo quanto previsto all'art. 2, comma 2.6, per i dipendenti comunali ed Amministratori.
- La commissione per l'accreditamento dell'importo del mandato in conto corrente postale o bancario intrattenuto dal beneficiario presso



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

procede al pagamento degli stipendi ed accantona le somme necessarie per il pagamento dei corrispondenti contributi entro la scadenza di legge, ovvero vincola l'anticipazione di tesoreria.

- 6.27. Nel caso di mandati di pagamento emessi a favore di professionisti o di altre categorie di beneficiari per i quali siano obbligatorie le ritenute di legge, il Tesoriere è esonerato da ogni responsabilità in merito all'applicazione delle norme stesse, essendo compito dello stesso Tesoriere di provvedere ai pagamenti nell'esatta misura risultante dai relativi mandati.
- 6.28. L'Ente si impegna ad indicare sui mandati di pagamento a favore di Enti di cui alla tabella A della legge n. 720/84, compresi nello stesso ambito territoriale della propria sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato, la seguente annotazione: "pagamento a mezzo di girofondi contabilità speciale Banca d'Italia".
- 6.29. Il Tesoriere è esonerato da responsabilità nel caso in cui non riuscisse a reperire le necessarie risorse entro il limite di scadenza del pagamento, anche attingendo dai fondi dell'anticipazione di cassa.
- 6.30. L'Ente non potrà disporre pagamenti con assegnazione di valute antergate o postergate ed il Tesoriere non potrà comunque prenderle in considerazione: la valuta da attribuire all'operazione è quella del giorno dell'effettiva realizzazione dell'operazione stessa; in tal senso è pertanto sollevato da qualsiasi responsabilità, sia nei confronti dell'Ente che dei terzi.
- 6.31. Il Tesoriere si impegna ad applicare altresì la compensazione di valuta per operazioni di incasso e di pagamento effettuate nello stesso giorno.
- 6.32. L'Ente si impegna a non presentare alla Tesoreria mandati oltre la data del 15 dicembre, ad eccezione di quelli relativi ai pagamenti aventi scadenza perentoria successiva a tale data o di quelli che devono essere pagati improrogabilmente entro il 27 dicembre, per motivata causa.



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

- 8.2. In tal caso al Tesoriere spetterà lo stesso trattamento economico di missione previsto per il Segretario del Comune dalle disposizioni vigenti al momento.
- 8.3. Il pagamento della retribuzione al personale dipendente e delle indennità e gettoni di presenza degli Organi politici ed esecutivi dell'Ente, che abbia scelto come forma di pagamento l'accreditamento delle competenze stesse in c/c da aprirsi, su indicazione del beneficiario, presso una qualsiasi dipendenza dell'Istituto Tesoriere, verrà effettuato mediante una operazione di addebito al conto di tesoreria e di accreditamento ad ogni c/c con valuta compensata. I c/c della specie potranno fruire di speciali condizioni eventualmente concordate.
- 8.4. La valuta di accreditamento di cui al punto precedente, maggiorata di giorni due, dovrà essere applicata anche per gli accrediti da effettuarsi presso i c/c accessi dal personale presso altri Istituti di Credito; tali accrediti non dovranno essere gravati di alcuna spesa bancaria a carico del dipendente o dell'Ente.

Art. 9

FIRME AUTORIZZATE

- 9.1. L'Ente dovrà trasmettere preventivamente al Tesoriere le firme autografe con le generalità e la qualifica delle persone autorizzate a firmare gli ordini di riscossione ed i mandati di pagamento, nonché, tempestivamente, le eventuali variazioni che potranno intervenire per decadenza o nomina, corredando le comunicazioni stesse delle copie autentiche dei provvedimenti degli Organi competenti che hanno conferito i poteri di cui sopra. Il Tesoriere resterà impegnato dal giorno lavorativo successivo a quello di ricezione delle comunicazioni stesse.
- 9.2. Nel caso in cui gli ordini di riscossione ed i titoli di spesa siano firmati dai sostituti, si intende che l'intervento dei medesimi è dovuto all'assenza o all'impedimento dei titolari.



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

- all'atto del conferimento dell'incarico le anzidette esposizioni, nonché a far assumere a quest'ultimo tutti gli obblighi inerenti ad eventuali impegni di firma rilasciati nell'interesse dell'Ente.
- 10.6. L'Ente si impegna periodicamente, e comunque entro la fine dei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, ad emettere il mandato a copertura per l'importo complessivo dei rientri dell'anticipazione eseguite nel periodo precedente.
- 10.7. Il Tesoriere addebita trimestralmente sul conto di tesoreria gli interessi a debito dell'Ente eventualmente maturati sul c/anticipazioni del trimestre precedente previa trasmissione all'Ente medesimo dell'apposito estratto conto applicando il relativo tasso passivo offerto in sede di gara (**Tasso BCE + 0,25**) senza altre spese ed oneri.
- 10.8. L'Ente si impegna a emettere tempestivamente il relativo mandato di pagamento "a regolarizzazione".
- 10.9. Il Tesoriere, in seguito all'eventuale dichiarazione dello stato di dissesto dell'Ente, ove ricorra la fattispecie di cui al comma 4 dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267 del 2000, può sospendere, fino al 31 dicembre successivo alla data di detta dichiarazione, l'utilizzo della residua linea di credito per anticipazioni di tesoreria

Art. 11

PAGAMENTO DI RATE DI MUTUI ED ALTRI IMPEGNI

OBBLIGATORI PER LEGGE

- 11.1. Il Tesoriere provvederà, ove necessario, ad effettuare eventuali opportuni accantonamenti onde essere in grado di provvedere al pagamento, alle previste scadenze, di rate di mutui, nonché di altri impegni obbligatori per legge.
- 11.2. Qualora non si siano potuti preconstituire i necessari accantonamenti per insufficienza di entrate, il Tesoriere potrà, con osservanza del precedente art. 10, attingere i mezzi occorrenti per i pagamenti di cui sopra alle previste scadenze, anche alla eventuale anticipazione di Tesoreria.



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

13.1. L'Ente consente che il Tesoriere proceda, previ accordi da definirsi con il Servizio Ragioneria, al raccordo delle risultanze della propria contabilità con quelle della contabilità dell'Ente stesso. L'Ente deve dare il relativo benestare al Tesoriere, oppure segnalare le discordanze eventualmente rilevate, entro e non oltre 15 giorni dalla data di invio del quadro di raccordo.

Art. 14

INCOMBENZE ED OBBLIGHI DEL TESORIERE

14.1. Il Tesoriere ha l'obbligo di tenere aggiornato e custodire:

- il giornale di cassa riportante le registrazioni giornaliere delle operazioni di esazione e pagamento; copia di detto giornale con l'indicazione delle risultanze di cassa verrà inviata quotidianamente all'Ente, anche in via telematica, con l'indicazione delle somme vincolate a specifica destinazione e dei saldi delle contabilità speciali fruttifera ed infruttifera;
- i bollettari delle riscossioni, tenendo distinti quelli per la riscossione ordinaria da quelli riguardanti i depositi di terzi;
- le reversali di incasso ed i mandati di pagamento che, una volta estinti, dovranno essere restituiti all'Ente, a fine esercizio;
- lo stato delle riscossioni e dei pagamenti in conto "competenza" ed in conto "residui", al fine di accertare in ogni momento la posizione di ogni introito e spesa, per la situazione di cassa;
- i verbali di verifica di cassa;
- eventuali altri documenti previsti dalla legge.
- Inviare con periodicità mensile l'estratto conto.
- classificare e ordinare cronologicamente per risorsa dell'entrata le reversali incassate e per intervento della spesa i mandati di pagamento estinti, che dovranno essere restituiti all'Ente, entro la fine dell'esercizio, con le relative carte contabili di pagamento ed incasso.



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

sviluppo in campo istituzionale, sociale, educativo e culturale, sportivo e ricreativo dell'Amministrazione Comunale.

Art. 15

VERIFICHE ED ISPEZIONI

- 15.1. L'Ente avrà il diritto di procedere a verifiche di cassa ordinarie e straordinarie e dei valori dati in custodia come previsto dagli artt.223 e 224 del T.U. degli Enti Locali n. 267/2000 ed ogni qualvolta lo ritenga necessario ed opportuno.
- 15.2. Il Tesoriere dovrà all'uopo esibire, ad ogni richiesta, i registri, i bollettari e tutte le carte contabili relative alla gestione della Tesoreria comunale.
- 15.3 L'Organo di revisione dell'Ente di cui all'art.234 del T.U., sopracitato, ha accesso ai documenti relativi alla gestione del servizio di tesoreria: di conseguenza, previa comunicazione da parte dell'Ente dei nominativi del Collegio dei Revisori eletti, quest'ultimi possono in qualsiasi momento effettuare verifiche in ordine al regolare svolgimento del Servizio. In pari modo si procede per le verifiche effettuate dal responsabile del servizio finanziario o da altro funzionario dell'Ente, il cui incarico sia eventualmente previsto nel regolamento di contabilità.

Art. 16

RESA DEL CONTO FINANZIARIO

- 16.1. Il Tesoriere ai sensi dell'art. 226 del T.U. entro il termine di due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio finanziario dovrà rendere il conto della propria gestione di cassa all'Ente redatto su modello conforme a quello approvato con D.P.R. n.194/1996, il conto del tesoriere, corredato dagli allegati di svolgimento per ogni singola voce di bilancio, dagli ordinativi di incasso e dai mandati di pagamento, dalle relative quietanze ovvero dai documenti meccanografici contenenti gli estremi delle quietanze medesime.



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

- 19.1. Il Tesoriere assumerà in custodia ed amministrazione i titoli ed i valori di proprietà dell'Ente a "titolo gratuito".
- 19.2. Alle condizioni suddette, saranno altresì custoditi ed amministrati i titoli e i valori depositati da terzi a favore dell'Ente, con l'obbligo per il Tesoriere di non procedere alla restituzione dei titoli stessi senza regolari ordini dell'Ente comunicati per iscritto e sottoscritti dalle persone autorizzate a firmare i titoli di spesa.
- 19.3. Il Tesoriere prenderà inoltre in consegna le marche segna tasse, se e in quanto utilizzate, il cui carico avverrà in base ad ordini sottoscritti dalle persone autorizzate dall'art. 9.

Art. 20

RISCOSSIONE BOLLETTE

- 20.1. Ove la riscossione delle bollette relative a servizi gestiti dal Comune, degli affitti dei fabbricati di proprietà del Comune e dei canoni di concessione precaria venga effettuata dal Tesoriere senza ausilio di un riscuotitore speciale del Comune, non spetterà al Tesoriere alcun compenso particolare.

Art. 21

MUTUI, PRESTITI OBBLIGAZIONARI ED ALTRI FINANZIAMENTI

- 21.1. L'Istituto bancario, assuntore del servizio, si impegna a concedere un plafond di mutui passivi, prestiti obbligazionari, o altre forme di finanziamento a lungo termine a favore dell'Ente, fino ad un importo annuo di **euro 1.500.000**, con ammortamento minimo decennale, da restituire in rate semestrali posticipate calcolate applicando il tasso passivo offerto in sede di gara, + 0,25 (tasso della BCE vigente alla scadenza delle rate stesse + offerta, in ogni caso nel rispetto dei vincoli espressi in materia, DMT del 10-05-99) e comunque non superiore al **tasso BCE, aumentato dello 0,20**.
- 21.2. Eventuali ulteriori necessità di accendere nuovi mutui saranno soddisfatte dall'Ente ricercando le migliori condizioni di mercato.



COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

informazioni dovute su supporto magnetico in modo tale da consentire l'utilizzo gestionale, ovvero sistemi di comunicazione diretta "home banking" (con hardware e software a carico del Tesoriere) con possibilità per l'Ente di accedere direttamente, in tempo reale, agli archivi contabili del Tesoriere e mediante un utilizzo adeguato di INTERNET.

- 23.3 Il Tesoriere, in applicazione dell'art. 119 D.lgs. 267/00, si impegna a versare al Comune di Capaccio, per tutta la durata della presente convenzione e secondo l'esito della procedura di affidamento del servizio, un importo annuo pari a € **33.000** per la sponsorizzazione delle manifestazioni a carattere turistico-promozionale e socio-culturali. Tale impegno consentirà al Tesoriere di pubblicizzare, senza ulteriore onere, il proprio Istituto in tutte le attività turistico-promozionale effettuate dall'Ente.

Art. 24

RISOLUZIONE DEL CONTRATTO, SORVEGLIANZA, SOSTITUZIONE, DECADENZA DEL TESORIERE.

- 24.1. In sede di esecuzione del contratto, il Tesoriere è tenuto ad osservare tutte le condizioni e prescrizioni stabilite per l'espletamento del servizio, che pertanto costituiscono specifica obbligazione per il Tesoriere stesso. Nel caso di ripetute violazioni degli obblighi contrattuali regolarmente contestate, nei casi configuranti comunque colpa grave a carico del Tesoriere e nelle ulteriori ipotesi di legge, il Comune di Capaccio si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, in via amministrativa, fatti salvi gli eventuali maggiori danni.
- 24.2. In ogni caso al servizio di tesoreria si applicano, in quanto possibile, le norme di cui al D.P.R. 28 gennaio 1988 n. 43 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 25

CAUZIONE



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 143).

OGGETTO: SERVIZIO TESORERIA - RINNOVO
CONVENZIONE QUADRIENNIO 2009/2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data _____

Politiche sociali

COMMISSIONE Parlamentare - Democrazia - Finanze seduta del 01/12/1963

Il giorno 11.12.1963, presso la sede comunale del
 Cefalonia, si è riunita la 2ª Commissione
 e particolarmente con la nota con nota prot.
 n. 13 del 27.11.1963, nella quale, per il
 alle ore 10.30 sono presenti:
 Il presidente Donato Vinciguerra;
 2 Componenti: Bardotti, Casella, Casamonte,
 Vicidomini, Trancane, Zilli.
 Iniziativa la presenza del numero legale, il
 presidente dichiara aperta la seduta e
 pone alla trattazione degli argomenti
 all'ordine del giorno.
 Il presidente prende la parola e ringrazia i
 presenti della fedeltà e impegno. Qualche
 circoscrizione relativa allo schema di
 Convenzione per il ritiro di Tassaruta
 Comunale, invitando i componenti della
 Commissione a leggere lo stesso con
 attenzione per fare poi le osservazioni
 e emendamenti necessari
 nella Commissione che si farà il
 giorno 02.12.1963 alle ore 10.30.
 Alle ore 11.30 il presidente dichiara conclusa
 la seduta.

Il presidente
Ruggiero Ruggiero

Il segretario
G.

Componenti:
 Casella
 Casamonte
 Vinciguerra
 Bardotti
 Trancane
 Zilli

Comunicazione

COMMISSIONE REGIONALE - PIAZZA - PENNINO seduta del 12-12-1958

Si forma alle ore 10.30 del mese di dicembre dell'anno
in corso, presso le sale comunali del
palazzo, per il momento la 2^a Commissione
insediata ufficialmente con la seguente
composizione del 27-11-1958.

Composizione in qualità di segretario, assistente,
e finanziaria comunale Pennino

Composizione -
Alle ore 10.30 sono presenti:

Il presidente con il sindaco;

I componenti Ricci, Barletti, Fagnola, Cappelletti;

Il presidente riferisce le funzioni del numero

regola, e fa le note e fa il verbale

relativo agli argomenti all'ordine del

giorno. Il presidente fa il resoconto dei lavori

che nella seduta del 10-11-1958 è stata

discussa l'approvazione delle proposte di

modifica della Costituzione per il distretto di

Penino comunale. Alle ore 11, si annuncia

l'ordine del giorno e si discute il bilancio

preliminare e si discute il bilancio

Il Com. unico Pohl e Ford nonché la nostra
 delegazione di Londra, non potremo esprimere
 un'opinione definitiva offerta o quella
 di far parte o conservare soluzioni in
 vista delle proposte per il Ente Comunitario
 desiderando che durante le parate ed essendo
 esaurito l'ingegnere, alle ore 11.15
 il presidente Archibugi si è ritirato le restanti
 presenti lettura del presente verbale -

Il presidente

Vincenzo Rizzo

Il segretario

I componenti

Tommaso Pohl

Giuseppe Pohl

Antonio Pohl

Luigi Pohl

Oggetto: Servizio di Tesoreria – Convenzione quadriennio 2009/2012 –
Provvedimenti.

Non è chiaro se questa sera andiamo a rinnovare un contratto già in atto con la BCC di Capaccio, ai sensi dell'art. 210 del DLGS 267/2000 o a deliberare un nuovo contratto, per una nuova gara.

Se andiamo a deliberare un rinnovo contrattuale, non capisco perché non sia stato previsto tra gli articoli della convenzione e regolamentato come da capitoli generali d'onori per i contratti della P.A., prevedendo cioè il rinnovo con delibera dell'esecutivo ed accettazione della controparte dai 60 ai 90 giorni prima della scadenza, prevedendo magari un ulteriore sconto percentuale degli interessi passivi dovuti a mutui, anticipazioni fatte dalla Tesoreria.

Si nota fra l'altro la convenzione non afferisce solo il puro servizio di Tesoreria (Pagamenti e riscossioni) ma altri servizi che sarebbero da condurre in convenzioni per servizi bancari, quali pagamenti di stipendi ai dipendenti ed altro.

Iniziativa lodevole che penso debba far parte di altro tipo di convenzione.

Oltre a quanto predetto, ~~chiedo~~ ^{chiedo} che:

1. la nuova convenzione preveda negli articoli la possibilità del rinnovo per una volta sola (anche se detto beneficio non potrà essere riconosciuto alla BCC di Capaccio) con preavviso di almeno 90 giorni e accettazioni delle parti entro 60 giorni prima della naturale scadenza;
2. si proceda a correggere il nominativo del legale rappresentante della Banca;
3. le condizioni di cui all'art. 2.10 vadano a far parte di altra convenzione tra l'Ente e la BCC;
4. all'art. 6.1 al "predisposti e numerati progressivamente" venga aggiunto per esercizio finanziario;
5. le date di pagamento degli stipendi vengano riviste o integrate secondo il DPR Ciampi. Se non ricordo male con valuta 24 del mese e per il mese di dicembre si garantire il pagamento in contanti per il 19 sia di stipendio che di tredicesima ma se non erro con valuta 14 per coloro che scelgono l'accreditamento in banca, altrimenti e credo sia più appropriato fare apposita convenzione come in premessa;
6. venga valutata con maggiore attenzione la condizione riportata all'art. 6.27, nel senso che quando palese il Tesoriere ha l'obbligo di segnalare anomalie o errori di computo, in quanto in quel momento agisce in veste di agente dello stato;
7. all'art. 7.1 "in ordine cronologico e progressivo" sia completato con " per esercizio finanziario";
8. la valuta di accreditamento di cui all'art. 8.4 sia la stessa sia per i dipendenti che hanno scelto l'accreditamento presso la BCC di Capaccio che per quelli che hanno scelto altri istituti bancari;
9. all'art. 10.2 la parola esigenze sia sostituita con la parola "deficienze"
10. all'art. 22 venga depennata la parola "aggiudicatario".

11/12 2008

[Handwritten signature]

Interventi.

TRONCONE: Propone alcune modifiche alla convenzione, allegate al verbale.

PRESIDENTE: Propone di recepire le utili indicazioni del consigliere troncone, dando mandato relativo al responsabile del servizio finanziario di integrare la convenzione compatibilmente con le norme vigenti.

CASTALDO: Chiede al Sindaco di farsi portavoce affinché la BCC applichi le clausole della convenzione già previste per i dipendenti comunali.

CARAMANTE: Chiede la modifica dell'oggetto deliberato che viene così modificato con l'aggiunta "e rapporti con l'istituto tesoriere".